

Il giorno 21 aprile 2016, alle ore 08:30, in prima convocazione, si è riunita, la IV Commissione Consiliare Permanente convocata con nota Prot. n. 6226 del 14 aprile 2016.

Sono presenti i consiglieri Guido Giovanna, Nando Stefanizzi e Taurino Anna Rita, constatata la presenza del numero legale, si dichiara aperta la seduta.

Tra le varie ed eventuali si esaminano il piano finanziario TARI e la situazione economica del Comune stante l'intervento dell'assessore al Bilancio dott. Claudio Taurino il quale, in considerazione della prossima approvazione del bilancio di previsione, riferisce in merito ed illustra la situazione finanziaria dell'Ente. L'Assessore espone che, attualmente, con il bilancio armonizzato le spese devono necessariamente essere coperte da entrate certe, mentre in precedenza le spese erano coperte con le previsioni di entrata.

Ciò posto la situazione finanziaria è molto deficitaria. Infatti, a seguito dell'accertamento delle entrate e si è verificato che Equitalia ha incassato soltanto il 20% delle cartelle in riscossione, anche in considerazione del limite legislativamente previsto di €. 2.000,00 per la riscossione coattiva.

L'assessore da atto, inoltre, che vi sono 700.000,00 Euro di entrate di dubbia esigibilità ed 400.000,00 Euro di spese senza impegno relativamente all'anno 2015 a cui dare copertura con il prossimo bilancio di previsione per evitare che gli stessi siano da coprire a consuntivo come debiti fuori bilancio.

Vi sono poi maggiori costi, tra cui spese per contenzioso, transazioni, rateizzazioni, ecc. ... per un totale di circa 900.000,00. Tanto, impone, all'amministrazione di ponderare la programmazione delle spese future.

Con riferimento al piano finanziario per il costo dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani, esaminando i documenti in possesso dell'assessore, si evidenzia un raddoppiamento dei costi comuni (quello del personale) il quale precedentemente era spalmato tra la voce: costi comuni e la voce: costi dei servizi, mentre attualmente è interamente inserito nella prima voce costi comuni.

Per converso non si registra una riduzione dei costi dei servizi, ma invece un aumento degli stessi ed in particolare un aumento del costo previsto per trattamento e valorizzazione dei rifiuti.

All'esito si evidenzia che all'incremento della percentuale di raccolta differenziata, attualmente circa il 61%, non corrisponde l'auspicata riduzione del costo del servizio, ma anzi un aumento del costo che allo stato appare giustificato soltanto dall'aumento del costo del trasporto per il conferimento in discarica che non è più quella di Cavallino ma quella più distante di Statte.

In conclusione la Commissione invita il funzionario responsabile del settore:

- a fornire notizie in merito a quale sarebbe il costo effettivo di una raccolta non differenziata per valutare se effettivamente v'è un reale risparmio per l'utente;
- a esperire ogni indagine e procedura per verificare se il mercato offre condizioni economicamente più vantaggiose per l'espletamento del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- a predisporre una delibera consiliare per addebitare alla Regione Puglia i maggiori costi che rinvergono ai cittadini dall'inefficienza strutturale degli impianti di smaltimento e, quindi valutare la possibilità di un indennizzo pari ai maggiori costi sopportati dai cittadini.

La seduta è tolta alle ore 10:50. Si da atto che alle ore 10:00 le Consiglieri Taurino e Taurino si allontanano dalla seduta

I Consiglieri

Il Presidente

